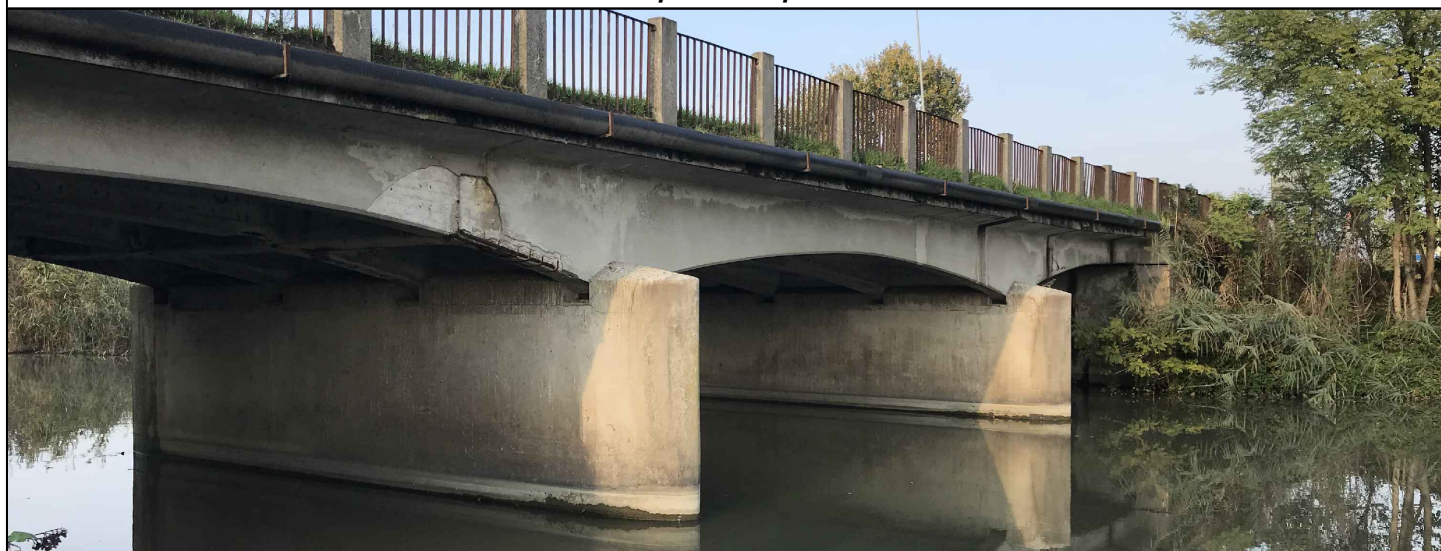




PROVINCIA DI MANTOVA

Area Lavori Pubblici
Servizio Gestione e Manutenzione Strade Provinciali e
Regolazione Circolazione Stradale

*Intervento di manutenzione straordinaria del ponte sulla Sp ex SS
420 sul Canale Navarolo in Comune di Commessaggio per il ripristino
della capacità portante*



PROGETTO ESECUTIVO

IL DISEGNO E' DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI MANTOVA. E' VIETATA QUALSIASI RIPRODUZIONE, ANCHE PARZIALE, NON AUTORIZZATA.

Titolo:

FASCICOLO DELL'OPERA

N° sequenziale:

22

Scala:

Data di consegna:

Febbraio 2026

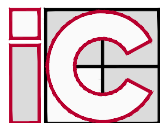
Codice elaborato	Fase progetto:	Tipo elaborato:	Categoria:	Progr.N°:	Rev.N°:
	E	R	350	20	1

CUP:

Rev. N°	Data	Descrizione
0	Luglio 2020	Prima emissione
1	Giugno 2025	Modifiche cartiglio

Approvazioni

Il Progettista:



Ingegneri Consulenti

via Kufstein, 1 38121 Trento | via Correggio, 19 20149 Milano
tel. 0461 39.03.40 | tel. 02 48.51.88.62

timbro progettista:

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. ing. ROBERTO BOLLER
ISCRIZIONE ALBO N° 1216

Il responsabile unico del progetto:

Dott. Ing. BARBARA BRESCIANI

Il dirigente d'area:

Dott. Ing. ANTONIO COVINO

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PONTE SUL CANALE NAVAROLO
Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. n: 22-ER-350-05-01.

SOMMARIO

1	NOTE D'USO DEL FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA	1-1
1.1	NOTE GENERALI	1-1
1.2	LA PROCEDURA OPERATIVA DEL FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA	1-2
2	SOGGETTI, COMPITI E RESPONSABILITA'	2-3
2.1	COMPITI E RESPONSABILITÀ	2-3
2.2	GESTIONE DEI SUBAPPALTI E COORDINAMENTO DEI LAVORI DATI IN SUBAPPALTO	2-7
2.3	SOGGETTI COINVOLTI	2-9
2.4	DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTATRICE DEI LAVORI	2-10
2.5	DATI RELATIVI ALLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI	2-11
2.6	DATI RELATIVI AI LAVORATORI AUTONOMI	2-12
3	DESCRIZIONE DELL' OPERA	3-13
3.1	LOCALIZZAZIONE	3-13
3.2	RILIEVO STATO DI FATTO	3-13
3.3	PROPOSTA PROGETTUALE	3-14
3.3.1	Impalcato - demolizioni e ricostruzioni	3-14
3.3.2	Impalcato - impermeabilizzazione e protezione della soletta e dei cordoli	3-15
3.3.3	Impalcato - pavimentazione	3-16
3.3.4	Pile e spalle - demolizioni e ricostruzioni	3-17
3.3.5	Pile e spalle - protezione delle pile e spalle	3-17
3.3.6	Smaltimento delle acque di piattaforma	3-17
4	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE	4-20
4.1	SCHEDA II-1	4-20
4.2	SCHEDA II-2	4-20
4.3	SCHEDA II-3	4-20
5	RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE	5-1
6	AGGIORNAMENTI ESEGUITI	6-2

1 NOTE D'USO DEL FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

1.1 Note generali

Il Fascicolo con le caratteristiche dell'opera relativo all'opera in oggetto è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 260/5/93.

Nel Fascicolo con le caratteristiche dell'opera sono riportate le caratteristiche dell'opera e gli elementi utili in materia di sicurezza e di igiene da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera, ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Come riporta il Documento UE 260/5/93 " ... vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori successivi all'interno o in prossimità dell'area di cantiere; si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera."

Tale Fascicolo è diviso in cinque capitoli:

Capitolo 1

Note d'uso del fascicolo con le caratteristiche dell'opera

Capitolo 2

Descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti interessati

Capitolo 3

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

Si tratta di provvedere all'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Misure preventive e protettive ausiliarie

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, vengono considerati a i seguenti elementi:

- a. accessi ai luoghi di lavoro;
- b. sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c. impianti di alimentazione e di scarico;
- d. approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e. approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f. igiene sul lavoro;
- g. interferenze e protezione dei terzi.

In tale capitolo vengono fornite anche le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a. utilizzare le stesse in completa sicurezza;

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PONTE SUL CANALE NAVAROLO
Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. n: 22-ER-350-05-01.

- b. mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

Capitolo 4

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici

Capitolo 5

Aggiornamenti eseguiti

1.2 La procedura operativa del fascicolo con le caratteristiche dell'opera

Il Fascicolo con le caratteristiche dell'opera ha differente procedura gestionale rispetto il Piano di Sicurezza e Coordinamento. Possono, infatti, essere considerate tre fasi:

nella fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progetto CSP

DEFINITO COMPIUTAMENTO NELLA FASI DI PIANIFICAZIONE

nella fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase esecutiva CSE

MODIFICATO (EVENTUALMENTE) NELLA FASE ESECUTIVA

dopo la “consegna chiavi in mano” a cura del committente

**AGGIORNATO SE AVVENGONO MODIFICHE NEL CORSO DELL'ESISTENZA
DELL'OPERA**

Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del Fascicolo con le caratteristiche dell'opera.

Il Fascicolo con le caratteristiche dell'opera deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera).

Il Fascicolo con le caratteristiche dell'opera deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

2 SOGGETTI, COMPITI E RESPONSABILITA'

2.1 *Compiti e responsabilità*

Si riporta lo schema dell'organigramma tipo del cantiere e le principali mansioni relative alla sicurezza.

A) Il committente o il Responsabile dei Lavori

- 1) Nelle fasi di progettazione dell'opera (art. 90 comma 1 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.), si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.:
 - a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;
 - b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

Per i lavori pubblici (art. 90 comma 1-bis del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.) l'attuazione di quanto previsto al comma 1 avviene nel rispetto dei compiti attribuiti al responsabile del procedimento e al progettista.

- 2) Nella fase della progettazione dell'opera, prende in considerazione i documenti di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), cioè il Piano di Sicurezza e di Coordinamento e il Fascicolo Tecnico.
- 3) Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione (art. 90 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.);
- 4) Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 (art. 90 comma 4 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.);
- 5) La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese (art. 90 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.);
- 6) Qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori (art. 90 comma 6 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.);
- 7) Comunica alle imprese affidatarie e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere (art. 90 comma 7 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.);
- 8) Ha facoltà di sostituire in qualsiasi momento, anche personalmente, se in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, i soggetti designati in attuazione dei commi 3 e 4 (art. 90 comma 8 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.);
- 9) Anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo (art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.):
 - a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'Allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte dell'impresa e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'Allegato XVII;
 - b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16- bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185,

convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

- c) trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

B) Coordinatore per la progettazione dei lavori

Durante la progettazione dell'opera, e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

- a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'Allegato XV del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.;
- b) predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'Allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26/05/93. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.
- c) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm..

C) Coordinatore per l'esecuzione dei lavori - Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, durante l'esecuzione dell'opera, provvede a:

- verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs. 81/2008 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs. 81/2008, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizza tra i datori di lavoro, vi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempimento alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

D) Direttore di Cantiere - Il Direttore di Cantiere assicura il coordinamento ed il controllo delle attività affidate all'impresa con lo scopo di soddisfare gli impegni contrattuali assunti nei confronti della Committenza. Per quanto attiene alla sola materia della sicurezza, effettua i seguenti compiti:

- aggiorna e riferisce costantemente al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori le metodologie di lavoro da compiere e le relative misure di prevenzione;
- attua tutte le disposizioni impartite dal Coordinatore per la sicurezza al fine di garantire l'integrità fisica dei lavoratori impegnati nel cantiere;
- redige, unitamente al Responsabile della Sicurezza, e trasmette al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, le eventuali proposte di integrazione al Piano di Sicurezza, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza;

- assicura l'espletamento, in collaborazione con il Responsabile di Cantiere e con il Responsabile degli acquisti, degli acquisti di forniture e/o prestazioni previo controllo preliminare laddove è necessario e/o obbligatorio del rispetto delle normative europee di qualità e sicurezza (marchio CE);
 - assicura sulla base delle specifiche indicazioni fornite dal Responsabile di Cantiere la disponibilità all'unità produttiva di tutti gli strumenti e di tutte le attrezzature atte a prevenire infortuni sul lavoro consentendo in tal modo allo stesso Responsabile di Cantiere di adempiere alle funzioni di competenza in materia di prevenzione;
 - verifica che il Responsabile di Cantiere assolva alle funzioni di competenza in materia di sicurezza sul lavoro.
- E) **Responsabile di Cantiere per la sicurezza** - Oltre che attendere ad una verifica di carattere generale sull'organizzazione del cantiere il Responsabile del Cantiere:
- collabora di concerto con il Rappresentante dei Lavoratori e il Direttore di Cantiere alla predisposizione delle proposte di integrazione al Piano di Sicurezza;
 - il Responsabile di Cantiere dovrà verificare di concerto con il Direttore di Cantiere se, nella fase di realizzazione si presentino rischi non previsti nel Piano di Sicurezza e comunicare immediatamente al Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori, perché provveda all'adeguamento del Piano;
 - attua di concerto con il Direttore di Cantiere le disposizioni date dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori in ordine alle misure di prevenzione richieste dalla particolarità del caso;
 - nei casi di urgenza, in mancanza del Direttore di cantiere, ha il titolo e l'obbligo di decidere secondo buona tecnica;
 - cura l'affissione della cartellonistica antinfortunistica di cantiere ponendo la massima attenzione alla sua integrazione in funzione dell'avanzamento dei lavori;
 - richiede ai lavoratori l'applicazione delle norme antinfortunistiche e di prevenzione, sia che siano previste nel presente Piano di Sicurezza, sia che insorgano in corso d'opera;
 - verifica e fa verificare lo stato di funzionamento dei mezzi e delle attrezzature di lavoro segnalando al Direttore di cantiere eventuali necessità, provvedendo, se necessario, a far fermare mezzi e attrezzature non idonee;
 - rende edotte le eventuali Imprese terze dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui ciascuna di esse sarà chiamata a prestare la propria opera e ne curerà il coordinamento;
 - elabora, in collaborazione con il Preposto il programma di utilizzo degli impianti, automezzi, delle macchine, delle attrezzature verificando la loro conformità con la normativa di sicurezza europea;
 - istruisce e controlla il Preposto sullo svolgimento dei lavori, in particolare verificando che questi assolvano alle funzioni di sua competenza in materia di sicurezza sul lavoro;
 - comunica immediatamente al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori e al Direttore di Cantiere ed ai Servizi Interni Aziendali preposti ogni infortunio sul lavoro verificatosi in cantiere ai fini delle denunce di legge;
 - esige che tutti gli operai, lavoratori autonomi etc. che operano in cantiere dispongano dei DPI.
- F) **Preposto di cantiere** - In ordine alla sicurezza e gestione del cantiere il Preposto:
- sovrintende le fasi lavorative;
 - gestisce la mano d'opera di cantiere ed esegue il programma di utilizzo degli automezzi, macchine ed attrezzature;
 - mantiene i rapporti, sotto il profilo operativo, con le eventuali Imprese terze operanti nel comparto produttivo (appalto, subappalto, forniture e/o noleggi di beni e servizi)
 - appresta attraverso il contributo operativo dei Capi Squadra le misure di sicurezza nell'ambito delle direttive ricevute verificando che i lavori si svolgano nel rispetto delle stesse;
 - verifica che i Capi Squadra assolvano alle funzioni di competenza in materia di sicurezza e lavoro;
 - rispetta e fa rispettare ai lavoratori alle sue dipendenze le disposizioni in materia di prevenzione infortuni/igiene lavoro ed esige l'uso dei DPI.
- G) **Capo Squadra** - In ordine alla Sicurezza ed alla gestione del cantiere il Capo Squadra:
- cura l'attuazione delle misure di prevenzione secondo le indicazioni fornite loro dal Preposto;
 - esige che i lavoratori osservino le norme di sicurezza ed usino correttamente i mezzi di prevenzione posti a loro disposizione e di quelli dati in dotazione individuale;
 - comunica al Preposto i nominativi di colui o coloro che durante le lavorazioni non rispettano le disposizioni ricevute in materia di Sicurezza e/o non fanno uso dei DPI.
- H) **Addetto alle emergenze:** L'addetto alla prevenzione incendi deve, in caso di incendio, richiamare l'attenzione degli altri lavoratori presenti eventualmente nelle immediate vicinanze. Se l'incendio è domabile facilmente, nel caso di un incendio di piccole dimensioni, raggiungere l'estintore più vicino e procedere allo spegnimento. Estintore e mezzi di spegnimento sono collocati : su ognuno dei mezzi presenti (automezzo) e/o all'interno del cantiere. Tutti gli estintori sono regolarmente segnalati. Dopo aver spento l'incendio occorre informare il Coordinatore dei lavori durante la realizzazione dell'opera. Nel caso di un incendio di medie dimensioni e di notevoli dimensioni o se appare chiaro che l'emergenza non è gestibile con le sole risorse aziendali disponibili, l'Addetto alla Prevenzione Incendi darà precise informazioni ai VV.F. su eventuali pericoli dovuti a surriscaldamento o dispersioni di sostanze tossico/nocive emesse e/o generate da materiali infiammabili staccati.

In seguito informa il Coordinatore dei Lavori durante la realizzazione dell'opera.

Nel richiedere l'aiuto esterno vanno fornite, anche in tempi successivi, il maggior numero di informazioni possibili e utili a migliorare l'intervento stesso, quali ad esempio:

- stato dell'emergenza (allarme, preallarme)
- ubicazione dell'evento
- dimensioni dell'evento
- tipo e quantità delle sostanze coinvolte
- equipaggiamenti di emergenza presenti
- condizioni climatiche (ad es. in caso di rilascio di sostanze pericolose)
- previsioni sulle possibili conseguenze esterne
- dati identificativi di chi trasmette

All'arrivo dei Vigili del Fuoco, l'addetto alla Prevenzione Incendi e tutti gli altri lavoratori devono collaborare con le squadre di intervento esterne, fornendo notizie ed indicazioni sulle circostanze e il modo in cui si è verificato l'incendio ed eventuali osservazioni sui sistemi di intercettazione dei combustibili pericolosi o sulla possibilità di presenza di fumi tossici o nocivi.

- I) **Addetto al Pronto Soccorso:** In caso di incidente l'Addetto al primo soccorso provvede ad attuare la seguente procedura di emergenza :

Se l'infortunato si trova ancora in situazione di pericolo ed è necessario e possibile, senza arrecargli ulteriori danni all'infortunato, allontanarlo dalla zona di pericolo, spostarlo o neutralizzare la fonte di pericolo. Se sono presenti altri lavoratori nelle vicinanze, richiamarne immediatamente l'attenzione.

Attivare la procedura di richiesta di pronto soccorso :

- avvicinare un lavoratore che vada ad avvisare i soccorsi, impartendogli le seguenti consegne:
- numero degli infortunati, gravità e caratteristiche dell'infortunio, luogo dell'infortunio. Il personale attenderà i soccorritori e li guiderà sul luogo dell'infortunio.
- Verificare le condizioni dell'infortunato e, in caso di infortunio lieve, provvedere alla medicazione mediante la cassetta di medicazione portatile.
- In caso di gravità maggiore e in caso di infortunio molto grave, in cui non possono essere attuate le regole sopra riportate, mentre l'infortunato viene assistito, avvisare il pronto soccorso.

Al fine di concordare le azioni di intervento e garantire l'immediato arrivo dei soccorsi: per es. un addetto autorizzato provvede a liberare l'area di parcheggio al fine di consentire l'accesso dell'ambulanza.

- J) **Lavoratori:**

I Lavoratori eleggono il RLS nelle forme previste dalla legge. Ciascun lavoratore deve inoltre prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle altre istruzioni e ai mezzi forniti dal Datore di Lavoro.

In particolare i lavoratori:

- A) osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal Datore di Lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- B) utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- C) utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- D) segnalano immediatamente al Datore di Lavoro, al dirigente o al preposto, le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al RLS;
- E) non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- F) non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di loro competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- G) si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- H) contribuiscono, insieme al Datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

2.2 Gestione dei subappalti e coordinamento dei lavori dati in subappalto

Il direttore dei lavori e il responsabile del procedimento, nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08), provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

Nel caso che le procedure di gara o aggiudicazione permettano il subappalto e nel caso che le Imprese partecipanti intendano avvalersi di questa possibilità, oltre a quanto stabilito di Legge, tali Imprese devono:

- dare immediata comunicazione al Coordinatore in fase esecutiva (CSE) dei nominativi delle Imprese subappaltatrici;
- ricordare che ai fini della sicurezza e salute dei lavoratori, le Imprese subappaltatrici sono equiparate all'Impresa principale e quindi devono assolvere tutti gli obblighi generali previsti e quelli particolari definiti in questo piano;
- predisporre il diagramma lavori dove siano definiti tempi, modi e riferimenti dei subappaltatori all'interno dell'opera dell'Impresa principale e del cantiere in generale. Tale diagramma, completo di note esplicative, deve essere consegnato al Coordinatore in fase esecutiva (C.S.E.);
- ricordare alle Imprese subappaltatrici che in relazione al loro ruolo all'interno dell'opera in oggetto devono predisporre il Piano Operativo di Sicurezza e ottemperare a quanto stabilito dal presente Piano e dal Coordinatore in fase di esecuzione (CSE).

Il coordinamento di tutti i lavori dovrà essere assunto dal responsabile dell'impresa appaltatrice attraverso i suoi collaboratori (Direttore del cantiere o Responsabile di cantiere) e promosso dal Coordinatore per l'esecuzione per le situazioni che l'andamento dei lavori metteranno in evidenza, mentre la direzione e l'organizzazione del personale di ciascuna impresa subappaltatrice spetta al Subappaltatore e/o ai suoi collaboratori.

Inoltre, nel caso in cui in una determinata area di lavoro si dovesse rendere necessario eseguire lavorazioni di natura diversa, il Responsabile di cantiere dovrà comunicare tempestivamente al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori tale situazione e con lo stesso verificare la compatibilità tra di esse, ai fini della sicurezza dei lavoratori, ed effettuare il necessario coordinamento.

Qualora si dovesse verificare che una lavorazione dovesse esporre a rischi specifici lavoratori addetti ad altre attività, si dovranno predisporre misure protettive idonee a tutelare l'incolumità di tutti.

Tuttavia, in linea di massima, si dovrà provvedere a far eseguire le varie lavorazioni in tempi diversi o in spazi diversi.

L'appaltatore attraverso i propri diretti collaboratori (Direttore del cantiere o Responsabile di cantiere), prima dell'avvio delle lavorazioni date in subappalto o in affidamento a lavoratori autonomi, dovrà sempre convocare una riunione con gli stessi subappaltatori, in cui si programmeranno gli interventi di prevenzione e protezione in relazione alle specifiche attività ed ai relativi rischi connessi. Tali scelte dovranno essere tempestivamente comunicate al Coordinatore della sicurezza in fase d'esecuzione prima della loro attuazione per le relative autorizzazioni. Tale azione di coordinamento e reciproca informazione dovrà essere opportunamente documentata.

Tale planimetria deve indicare le modalità di accesso, di transito, la posizione dei baraccamenti, delle recinzioni e delle delimitazioni, la sistemazione della segnaletica, la collocazione degli impianti di sollevamento e degli impianti in genere a servizio del cantiere (silos, ecc.), la posizione dei quadri elettrici di cantiere, la dislocazione delle postazioni di lavoro fisse e dell'area di deposito di sostanze pericolose e di sostanze infiammabili, le aree interessate dal passaggio delle linee (acqua, energia elettrica, telefono, ...) a servizio del cantiere, la posizione dei presidi sanitari e di emergenza (cassetta di pronto soccorso, estintori, etc.) e del punto di raccolta per le situazioni di emergenza, i numeri di telefono utili in caso di emergenza e deve sottolineare rischi e procedure particolari.

Procedure (Riunioni) di coordinamento

Le Imprese partecipanti (principali e subappaltatrici) ed i lavoratori autonomi devono:

- partecipare alle riunioni indette dal Coordinatore in fase di esecuzione (CSE)
- assolvere ai compiti di gestione diretta delle procedure di Piano.

Le riunioni di coordinamento sono parte integrante del presente piano e costituiscono fase fondamentale per assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel P.S.C.. La convocazione, la gestione e la presidenza delle riunioni è compito del Coordinatore in fase esecutiva (CSE) che ha facoltà di indire tale procedimento ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

La convocazione alle riunioni di coordinamento può avvenire tramite semplice lettera, fax o comunicazione verbale o telefonica. I convocati delle Imprese dal CSE sono obbligati a partecipare previa segnalazione alla Committenza di inadempienze rispetto quanto previsto dal presente Piano.

Indipendentemente dalla facoltà del Coordinatore in fase esecutiva (CSE) di convocare riunioni di coordinamento sono sin d'ora individuate le seguenti riunioni:

- prima dell'inizio dei lavori e all'ingresso in tempi successivi di imprese e/o lavoratori autonomi per la presentazione del piano, la verifica dei punti principali (diagramma lavori, sovrapposizioni fra le fasi lavorative, particolari procedure esecutive) e l'individuazione delle figure con particolari compiti all'interno del cantiere o dell'impresa (Direttore Tecnico di cantiere o Responsabile dei lavori in cantiere, addetti al primo soccorso, addetti all'antincendio ed evacuazione, RSPP, RLS, medico competente, etc)
- al verificarsi di situazioni particolari (previste nel piano o che ne hanno richiesto l'aggiornamento)

Di queste riunioni verrà stilato apposito verbale.

In ogni caso è facoltà del Coordinatore in fase esecutiva (CSE) di predisporre ulteriori riunioni di coordinamento ed è obbligo dei soggetti invitati partecipare alle riunioni di coordinamento.

Personale presente in cantiere

All'interno del cantiere, oltre al personale dell'Impresa appaltatrice, saranno presenti dipendenti della Committenza, addetti alla direzione lavori, personale per l'assistenza e la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature a noleggio "a freddo", il personale competente incaricato delle ditte proprietarie dei noli, per fornitura e/o fornitura in opera di materiali e manufatti ed il personale competente incaricato delle ditte fornitrici.

Tutto il personale operante in cantiere dovrà essere informato sui rischi delle lavorazioni al momento dell'apertura del cantiere oppure in occasione del primo giorno di presenza in cantiere.

Consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di ciascuna delle imprese esecutrici deve prendere visione del piano di sicurezza e di coordinamento sia nella versione originaria che in seguito ad ogni modifica od integrazione, prima della sua attuazione e può formulare proposte o richiedere chiarimenti al riguardo.

È compito del datore di lavoro dell'impresa procedere a questo adempimento e richiamarlo nel P.O.S. e invitare il RLS a partecipare alle riunioni di coordinamento durante le quali vengano presentati e discussi eventuali aggiornamenti del P.S.C.

2.3 Soggetti coinvolti

Committente	PROVINCIA DI MANTOVA
	Area Lavori Pubblici e Trasporti Servizio Gestione e Manutenzione Strade provinciali e Regolazione circolazione stradale
Indirizzo:	VIA PRINCIPE AMEDEO 32, MANTOVA
Telefono:	0376 204295

Responsabile unico del procedimento	ING. BARBARA BRESCIANI
Indirizzo:	VIA PRINCIPE AMEDEO 32, MANTOVA
Telefono:	0376 204295

Progettista	ING. ROBERTO BOLLER
Società	I.C. SRL
Indirizzo	VIA KUFSTEIN, 1 – 38121 TRENTO
Telefono:	0461.390340

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione - CSP	ING. ROBERTO BOLLER
Società	I.C. SRL
Indirizzo	VIA KUFSTEIN, 1 – 38121 TRENTO
Telefono:	0461.390340

Si prevede che in fase di esecuzione dell'opera siano coinvolte almeno le seguenti imprese:

- 1) **un'impresa principale** addetta alla realizzazione di tutte le opere strutturali e della cantierizzazione.
- 2) **un'impresa di ponteggiatori:** addetta alla realizzazione e alla rimozione del ponteggio sospeso;
- 3) **un'impresa specializzata nella posa della segnaletica stradale** per la posa della segnaletica verticale e la realizzazione della segnaletica orizzontale;
- 4) **un'impresa di asfaltisti** addetti alla realizzazione delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso;

2.4 Dati relativi all'impresa appaltatrice dei lavori

IMPRESA			
Numeri sede legale Fax:		Numeri uffici di cantiere Fax:	
Tel:		Tel:	
SOGGETTI	NOMINATIVI	RECAPITI TELEFONICI	
Rappresentante legale (datore di lavoro)			
Direttore Tecnico di cantiere			
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)			
Responsabile della Sicurezza in Cantiere			
Capo Cantiere			
Nominativo Rappresentante dei lavoratori RLS (se nominato)			
Capo squadra			
Addetti all'Evacuazione			
Addetti Prevenzione Incendi			
Addetti Pronto Soccorso			

2.5 Dati relativi alle imprese subappaltatrici

IMPRESA			
Numeri sede legale Fax:		Numeri uffici di cantiere Fax:	
Tel:		Tel:	
SOGGETTI	NOMINATIVI	RECAPITI TELEFONICI	
Rappresentante legale (datore di lavoro)			
Direttore Tecnico di cantiere			
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)			
Responsabile della Sicurezza in Cantiere			
Capo Cantiere			
Nominativo Rappresentante dei lavoratori RLS (se nominato)			
Capo squadra			
Addetti all'Evacuazione			
Addetti Prevenzione Incendi			
Addetti Pronto Soccorso			

2.6 *Dati relativi ai lavoratori autonomi*

Indirizzo :	
Telefono :	

Indirizzo :	
Telefono :	

3 DESCRIZIONE DELL' OPERA

3.1 Localizzazione

L'intervento in progetto si colloca lungo la SP ex SS n. 420 "Sabbionetana" nei territori del Comune di Commessaggio in provincia di Mantova.

Nell'elaborato 10-DT-210- 05 è riportata l'ortofoto sulla quale è evidenziata l'area di intervento.



Figura 3.1- Ortofoto con localizzazione dell'intervento

3.2 Rilievo stato di fatto

L'analisi progettuale fa riferimento al rilievo dello stato di fatto realizzato con la tecnologia laserscanner 3D che ha permesso di ottenere un modello dettagliato tridimensionale per punti dal quale è stato possibile estrarre tutte le informazioni geometriche utili per l'attività di progettazione svolta.



Figura 3.2- Nuvola di punti ottenuta con la tecnologia laserscanner 3D

3.3 Proposta progettuale

OGGETTO DEL PROGETTO	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PONTE SUL CANALE NAVAROLO
INDIRIZZO DEL CANTIERE	LA SP EX SS N. 420 "SABBIONETANA" nel Comune di Commessaggio
PROVINCIA	MANTOVA
DATA PRESUNTA DI INIZIO LAVORI	DA DEFINIRE
DURATA PRESUNTA DEI LAVORI	180 GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI

3.3.1 Impalcato - demolizioni e ricostruzioni

Si prevede:

- L'asportazione della pavimentazione stradale sull'impalcato e della massicciata
- L'idrodemolizione corticale del calcestruzzo superiore "laminato", fessurato o comunque degradato su tutta la superficie dell'estradosso della soletta ($s=3\text{cm}$).
- La sistemazione dei ferri di armatura della struttura esistente liberati dalla demolizione, e qualora si presentino sezioni di tali ferri il cui spessore abbia risentito di sensibili riduzioni dovute alla corrosione, integrazione degli stessi con armature metalliche aggiuntive.
- L'asportazione del parapetto metallico esistente
- La posa delle armature metalliche $n^{\circ}5\varnothing16/\text{m}$ per il rinforzo della soletta.

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PONTE SUL CANALE NAVAROLO
Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. n: 22-ER-350-05-01.

- La ravvivatura, con getti ad alta pressione di sabbia silicea, delle superfici alle quali si aggrappano i nuovi getti. Tale intervento riguarderà anche, eventualmente, la sabbiatura dei nuovi connettori e la sabbiatura di tutte le barre metalliche affioranti sulla superficie superiore della soletta.
- L'applicazione di inibitori di corrosione, a base organica, sulle armature metalliche.
- La realizzazione di 20cm di sovrasoletta in calcestruzzo alleggerito
- L'applicazione su tutte le superfici di getto di un film di vernice antievvaporante in solvente organico.

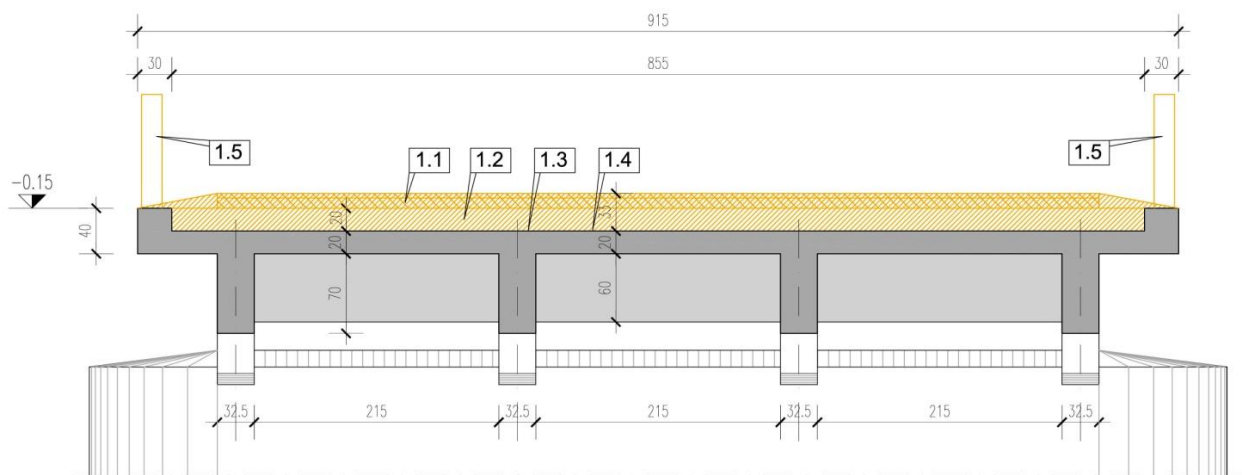


Figura 3.3- Sezione tipologica impalcato - fase di demolizione

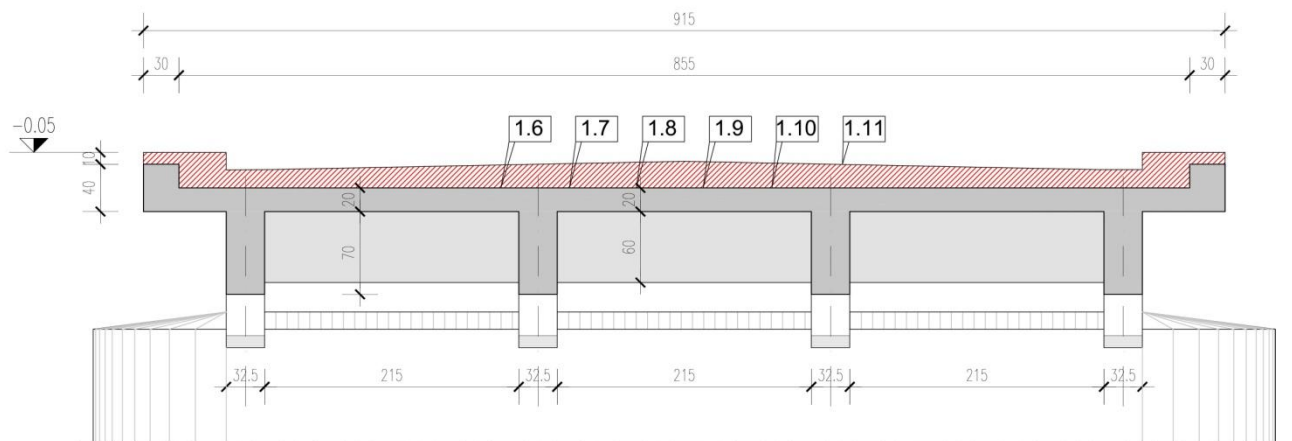


Figura 3.4- Sezione tipologica impalcato - fase di ricostruzione

3.3.2 Impalcato - impermeabilizzazione e protezione della soletta e dei cordoli

Si prevede:

- La posa del primer bituminoso di adesione
- L'incollaggio a fiamma di membrana impermeabilizzante in bitume distillato polimero elastoplastomerica, armata con un tessuto non tessuto isotropo di fibra poliestere a filo continuo posizionato asimmetricamente rispetto allo spessore del foglio.
- Il rivestimento elastoplastico in due mani delle superfici esterne delle travi, dei trasversi e dell' intradosso soletta.

- La ravvivatura dell'intera superficie ed applicazione di un film di vernice protettiva a base di resine metacriliche sulle superfici esterne delle travi dei traversi e dell' intradosso soletta.

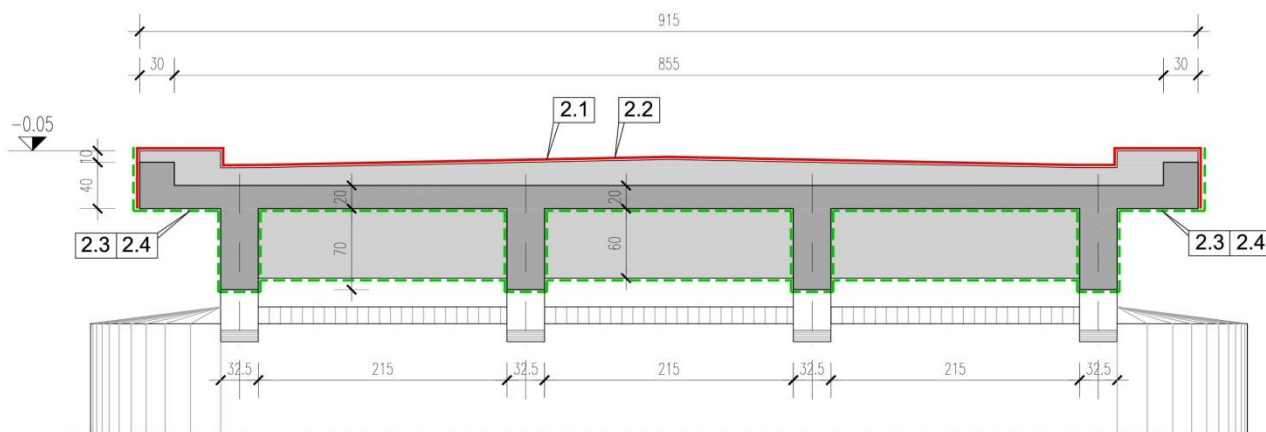


Figura 3.5- Sezione tipologica impalcato - fase di impermeabilizzazione

3.3.3 Impalcato - pavimentazione

Si prevede:

- Fornitura e stesa su tutte le superfici di estradosso della soletta di una mano di attacco di bitume elastomerico modificato
- Fornitura, posa in opera e costipamento di conglomerato bituminoso del binder e del tappetino drenante- antiskid sia sull'opera che nei tratti di raccordo ad essa adiacenti.
- La posa in opera del nuovo sicurvia

Come si evince dalla figura qui sotto riportata riguardante la sezione tipologica di progetto è previsto sull'impalcato un pacchetto bituminoso così definito:

- Conglomerato bituminoso per lo strato di usura (4cm);
- Conglomerato bituminoso binder per lo strato di collegamento (6cm)

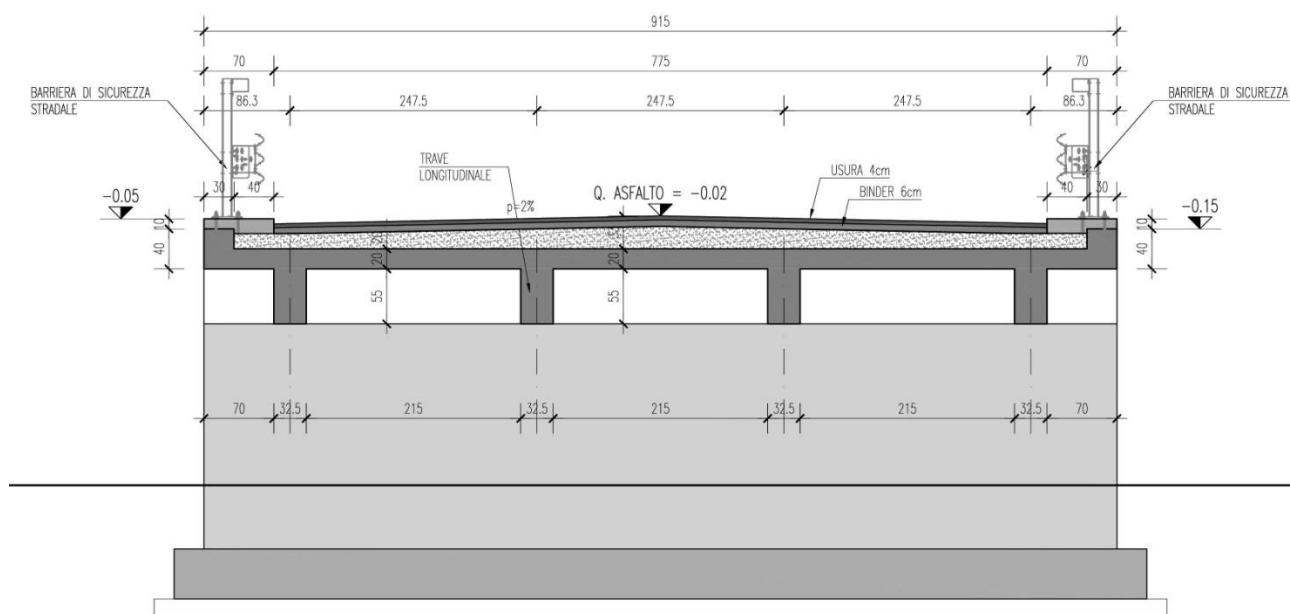


Figura 3.6- Sezione trasversale impalcato

3.3.4 Pile e spalle - demolizioni e ricostruzioni

Si prevede:

- La rinvivatura, con getti ad alta pressione di sabbia silicea, delle superfici alle quali si aggrappano i nuovi getti

3.3.5 Pile e spalle - protezione delle pile e spalle

Si prevede:

- Il rivestimento elastoplastico in due mani delle superfici esterne delle travi, dei traversi e dell' intradosso soletta
- La rinvivatura dell'intera superficie ed applicazione di un film di vernice protettiva a base di resine metacriliche sulle superfici esterne delle travi, dei traversi, e dell' intradosso soletta

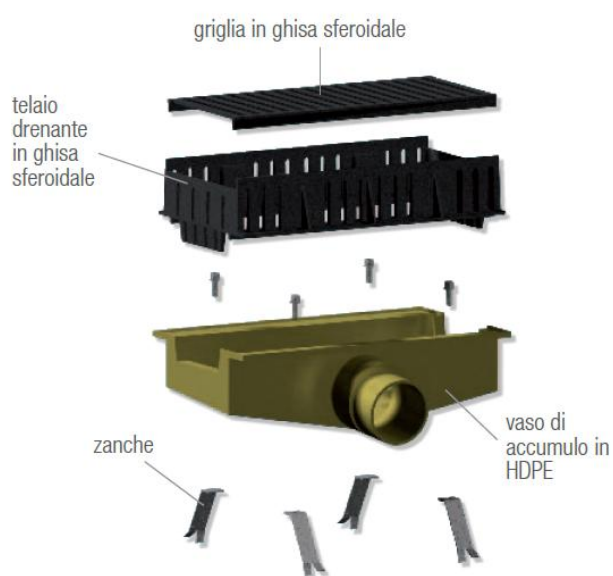
3.3.6 Smaltimento delle acque di piattaforma

L'intervento sull'impalcato permette di adeguare anche il sistema di smaltimento delle acque di piattaforma.

Il sistema prevede l'uso di una caditoia con cassero di raccolta in polietilene direttamente inseribile nel getto della soletta con griglia interna ispezionabile in ghisa classe D400.

Lo scarico è laterale e permette tramite una tubazione in PE da 125 mm di raggiungere la condotta di collettamento realizzata in PRFV rinforzato e centrifugato PN1 del diametro di 250 mm.

Nella figura seguente è riportato lo schema dello scarico estratto dalla tavola di progetto (n°9-DT-321-05)



LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PONTE SUL CANALE NAV/
Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. n: 22-ER-350-05-01.

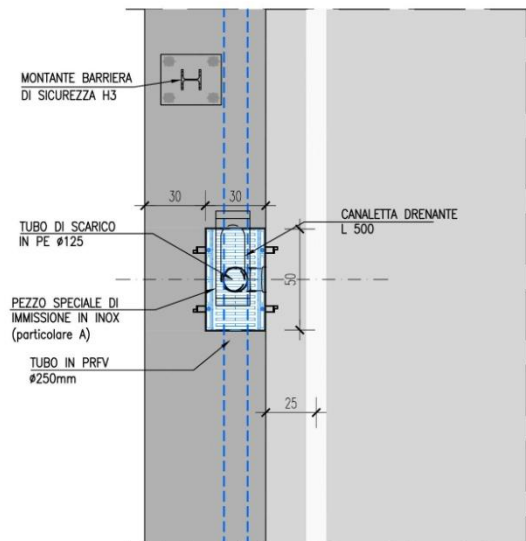
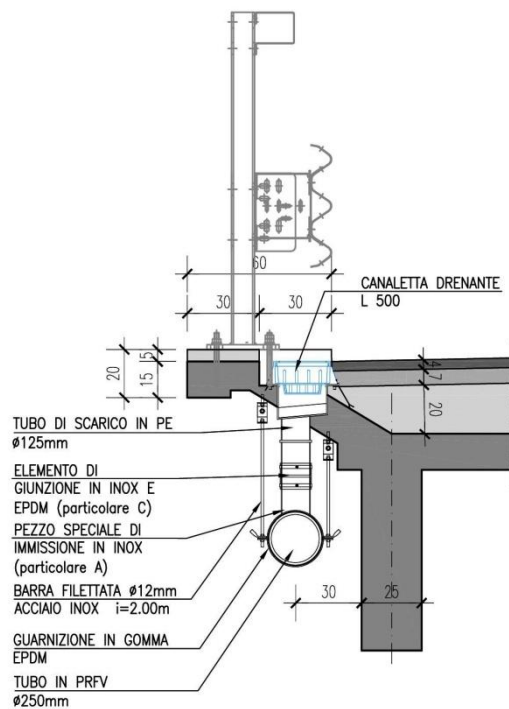


Figura 3.7- Schema scarico dalla caditoia alla condotta di collettamento

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PONTE SUL CANALE NAVAROLO
Progetto Esecutivo – Fascicolo dell'opera

Doc. n: 22-ER-350-05-01.

4 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

4.1 Scheda II-1

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.

4.2 Scheda II-2

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

4.3 Scheda II-3

La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Scheda II-1 – Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: SCHEDA II-1-A	Periodicità TRIMESTRALE
---------------------------------	-------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
RETI TECNOLOGICHE - GRIGLIE	Investimento, scivolamento, caduta dall'alto	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti, Imbrago anticaduta

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge con addetti assicurati alla cesta mediante imbrago. Gli addetti dovranno essere in possesso della formazione relativa all'utilizzo di DPI di terza categoria e per l'utilizzo di piattaforme di sollevamento.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
-------------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-1-B	Periodicità TRIMESTRALE
---------------------------------	-------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
RETI TECNOLOGICHE – BOCCHETTONI	Investimento, scivolamento, caduta dall'alto	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti, Imbrago anticaduta

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge con addetti assicurati alla cesta mediante imbrago. Gli addetti dovranno essere in possesso della formazione relativa all'utilizzo di DPI di terza categoria e per l'utilizzo di piattaforme di sollevamento.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
-------------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-1-C	Periodicità TRIMESTRALE
---------------------------------	-------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
RETI TECNOLOGICHE – TUBI DI SCARICO	Investimento, scivolamento, caduta dall'alto	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti, Imbrago anticaduta

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge con addetti assicurati alla cesta mediante imbrago. Gli addetti dovranno essere in possesso della formazione relativa all'utilizzo di DPI di terza categoria e per l'utilizzo di piattaforme di sollevamento.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
-------------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-1-D	Periodicità TRIMESTRALE
---------------------------------	-------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
RETI TECNOLOGICHE - CADITOIE	Investimento, scivolamento, caduta dall'alto	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti, Imbrago anticaduta

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge con addetti assicurati alla cesta mediante imbrago. Gli addetti dovranno essere in possesso della formazione relativa all'utilizzo di DPI di terza categoria e per l'utilizzo di piattaforme di sollevamento.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
-------------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-1-E	Periodicità SECONDO NECESSITA'
---------------------------------	--------------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
RETI TECNOLOGICHE – CANALA e/o PLUVIALI	Investimento, scivolamento, caduta dall'alto	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti, Imbrago anticaduta

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge con addetti assicurati alla cesta mediante imbrago. Gli addetti dovranno essere in possesso della formazione relativa all'utilizzo di DPI di terza categoria e per l'utilizzo di piattaforme di sollevamento.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
-------------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-1-F	Periodicità TRIMESTRALE
---------------------------------	-------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
RETI TECNOLOGICHE – POZZETTI	Investimento, scivolamento, caduta dall'alto	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti, Imbrago anticaduta

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge con addetti assicurati alla cesta mediante imbrago. Gli addetti dovranno essere in possesso della formazione relativa all'utilizzo di DPI di terza categoria e per l'utilizzo di piattaforme di sollevamento.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
-------------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-1-G	Periodicità ANNUALE
---------------------------------	---------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
STRUTTURE IMPALCATO	Investimento, scivolamento, caduta dall'alto	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti, Imbrago anticaduta

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge con addetti assicurati alla cesta mediante imbrago. Gli addetti dovranno essere in possesso della formazione relativa all'utilizzo di DPI di terza categoria e per l'utilizzo di piattaforme di sollevamento.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-1-H	Periodicità ANNUALE
---------------------------------	---------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
STRUTTURE PILE E SPALLE	Investimento, scivolamento, caduta dall'alto	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti, Imbrago anticaduta

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge con addetti assicurati alla cesta mediante imbrago. Gli addetti dovranno essere in possesso della formazione relativa all'utilizzo di DPI di terza categoria e per l'utilizzo di piattaforme di sollevamento.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
-------------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-1-I	Periodicità ANNUALE
---------------------------------	---------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
STRUTTURE GIUNTI DI DILATAZIONE	Investimento, scivolamento	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
-------------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-1-L	Periodicità ANNUALE
---------------------------------	---------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
STRUTTURE TAPPETO DI USURA	Investimento, scivolamento	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
-------------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-1-M	Periodicità ANNUALE
---------------------------------	---------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
STRUTTURE SICURVIA	Investimento, scivolamento	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-1-N	Periodicità ANNUALE
---------------------------------	---------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
STRUTTURE SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	Investimento, scivolamento	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-1-O	Periodicità ANNUALE
---------------------------------	---------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
STRUTTURE CORDOLI	Investimento, scivolamento	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
------------------	--

Scheda II-2 – Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: SCHEDA II-2-A	Periodicità TRIMESTRALE
---------------------------------	-------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
RETI TECNOLOGICHE - GRIGLIE	Investimento, scivolamento, caduta dall'alto	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti, Imbrago anticaduta

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge con addetti assicurati alla cesta mediante imbrago. Gli addetti dovranno essere in possesso della formazione relativa all'utilizzo di DPI di terza categoria e per l'utilizzo di piattaforme di sollevamento.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
-------------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-2-B	Periodicità TRIMESTRALE
---------------------------------	-------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
RETI TECNOLOGICHE – BOCCHETTONI	Investimento, scivolamento, caduta dall'alto	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti, Imbrago anticaduta

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge con addetti assicurati alla cesta mediante imbrago. Gli addetti dovranno essere in possesso della formazione relativa all'utilizzo di DPI di terza categoria e per l'utilizzo di piattaforme di sollevamento.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
-------------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-2-C	Periodicità TRIMESTRALE
---------------------------------	-------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
RETI TECNOLOGICHE – TUBI DI SCARICO	Investimento, scivolamento, caduta dall'alto	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti, Imbrago anticaduta

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge con addetti assicurati alla cesta mediante imbrago. Gli addetti dovranno essere in possesso della formazione relativa all'utilizzo di DPI di terza categoria e per l'utilizzo di piattaforme di sollevamento.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
-------------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-2-D	Periodicità TRIMESTRALE
---------------------------------	-------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
RETI TECNOLOGICHE - CADITOIE	Investimento, scivolamento, caduta dall'alto	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti, Imbrago anticaduta

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge con addetti assicurati alla cesta mediante imbrago. Gli addetti dovranno essere in possesso della formazione relativa all'utilizzo di DPI di terza categoria e per l'utilizzo di piattaforme di sollevamento.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
-------------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-2-E	Periodicità SECONDO NECESSITA'
---------------------------------	--------------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
RETI TECNOLOGICHE – CANALA e/o PLUVIALI	Investimento, scivolamento, caduta dall'alto	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti, Imbrago anticaduta

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge con addetti assicurati alla cesta mediante imbrago. Gli addetti dovranno essere in possesso della formazione relativa all'utilizzo di DPI di terza categoria e per l'utilizzo di piattaforme di sollevamento.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
-------------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-2-F	Periodicità TRIMESTRALE
---------------------------------	-------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
RETI TECNOLOGICHE – POZZETTI	Investimento, scivolamento, caduta dall'alto	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti, Imbrago anticaduta

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge con addetti assicurati alla cesta mediante imbrago. Gli addetti dovranno essere in possesso della formazione relativa all'utilizzo di DPI di terza categoria e per l'utilizzo di piattaforme di sollevamento.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
-------------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-2-G	Periodicità ANNUALE
---------------------------------	---------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
STRUTTURE IMPALCATO	Investimento, scivolamento, caduta dall'alto	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti, Imbrago anticaduta

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge con addetti assicurati alla cesta mediante imbrago. Gli addetti dovranno essere in possesso della formazione relativa all'utilizzo di DPI di terza categoria e per l'utilizzo di piattaforme di sollevamento.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-2-H	Periodicità ANNUALE
---------------------------------	---------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
STRUTTURE PILE E SPALLE	Investimento, scivolamento, caduta dall'alto	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti, Imbrago anticaduta

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002. Accesso all'intradosso della soletta mediante ponte sviluppabile tipo by bridge con addetti assicurati alla cesta mediante imbrago. Gli addetti dovranno essere in possesso della formazione relativa all'utilizzo di DPI di terza categoria e per l'utilizzo di piattaforme di sollevamento.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
-------------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-2-I	Periodicità ANNUALE
---------------------------------	---------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
STRUTTURE GIUNTI DI DILATAZIONE	Investimento, scivolamento	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
-------------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-2-L	Periodicità ANNUALE
---------------------------------	---------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
STRUTTURE TAPPETO DI USURA	Investimento, scivolamento	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
-------------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-2-M	Periodicità ANNUALE
---------------------------------	---------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
STRUTTURE SICURVIA	Investimento, scivolamento	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-2-N	Periodicità ANNUALE
---------------------------------	---------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
STRUTTURE SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	Investimento, scivolamento	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
------------------	--

Codice scheda: SCHEDA II-2-O	Periodicità ANNUALE
---------------------------------	---------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati	DPI
STRUTTURE CORDOLI	Investimento, scivolamento	Indumenti ad alta visibilità di 3° categoria, scarpe antinfortunistiche, guanti

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Transito dei mezzi di cantiere a passo d'uomo.	-
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Segnalare il cantiere come da DM 10.7.2002.	-
Impianti di alimentazione e di scarico	Gruppo elettrogeno	-
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Corsia di cantiere chiusa secondo quando previsto dal DM 10.7.2013.	-
Igiene sul lavoro	-	-
Interferenze e protezione di terzi	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013.	-

Tavole allegate:	Elaborati progettuali data Luglio 2020
------------------	--

Scheda II-3 – Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

<i>Codice scheda:</i>	SCHEDA II-3
-----------------------	-------------

Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
INTERVENTI SU RETI TECNOLOGICHE	COME DA SCHEDE	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Accesso all'intradosso dell' impalcato mediante by bridge.	-	Gli addetti dovranno essere in possesso della formazione relativa all'utilizzo di DPI di terza categoria e per l'utilizzo di piattaforme di sollevamento. Gli addetti sulla piattaforma dovranno essere assicurati con imbrago alla cesta.	
INTERVENTI SU STRUTTURE	COME DA SCHEDE	Predisposizione della segnaletica stradale secondo DM 10.7.2002 e modalità di posa cartelli secondo il DM 4.3.2013. Accesso all'intradosso dell' impalcato mediante by bridge.	-	Gli addetti dovranno essere in possesso della formazione relativa all'utilizzo di DPI di terza categoria e per l'utilizzo di piattaforme di sollevamento. Gli addetti sulla piattaforma dovranno essere assicurati con imbrago alla cesta.	

5 RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

Nelle successive schede vengono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza per ogni intervento successivo sull'opera.

ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO								
N°elaborati di sintesi	N°sequenziale	codifica definitivo						scala
		fase di progetto	tipo di elaborato	categoria	n° progr	n° revisione		
100		TECNICO - AMMINISTRATIVE						
110							RELAZIONI GENERALI	
	1	E	R	110	00	3	Elenco elaborati	-
	2	E	R	110	05	1	Relazione illustrativa	-
	3	E	R	110	10	1	Relazione di calcolo	-
120							COMPUTI	
	4	E	R	120	05	1	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	-
	5	E	R	120	10	1	Capitolato speciale d'appalto	-
	6	E	R	120	15	2	Computo metrico	-
	7	E	R	120	20	2	Computo metrico estimativo	-
	8	E	R	120	25	2	Elenco prezzi unitari	-
	9	E	R	120	30	2	Elenco descrittivo delle voci	-
	10	E	R	120	35	1	Incidenza della manodopera	-
	11	E	R	120	40	1	Analisi nuovi prezzi	-
	12	E	R	120	45	1	Quadro economico	-
	13	E	R	120	50	1	Schema di contratto	
200		TERRITORIO						
210							URBANISTICA	
	14	E	T	210	05	1	Corografia generale e ortofoto	varie
300		INDAGINI ISPETTIVE E PROGETTO						
310							STATO ATTUALE	
311							PONTE: geometria	
	15	E	T	311	05	1	Disegno di assieme stato attuale	varie
320							STATO DI PROGETTO	
321							STRUTTURE: strutture	
	16	E	T	321	05	3	Stato di progetto - Assieme - Interventi di consolidamento, smaltimento acque e sicurvia	varie
	17	E	T	321	10	2	Stato di progetto - Armatura soletta e cordoli	varie
	18	E	T	321	15	2	Stato di progetto - Fasi di intervento su travi, soletta, pile e spalle	varie
	27	E	T	321	20	1	Stato di progetto - Sottoservizi	varie
350							SICUREZZA E CANTIERIZZAZIONE	
	19	E	R	350	05	1	Piano di Sicurezza e Coordinamento	-
	20	E	R	350	10	1	Piano di Sicurezza e Coordinamento - Schede di valutazione del rischio	-
	21	E	R	350	15	1	Cronoprogramma dei lavori	-
	22	E	R	350	20	1	Fascicolo dell'opera	-
	23	E	T	350	25	1	Cantierizzazione - Inquadramento delle aree di cantiere	varie
	24	E	T	350	30	2	Cantierizzazione- Fasi operative di lavoro	1:100
360							PIANO DI MANUTENZIONE	
	25	E	R	360	05	1	Piano di Manutenzione	-
380							PAESAGGIO	
	26	E	R	380	05	1	Relazione paesaggistica semplificata	-

6 AGGIORNAMENTI ESEGUITI

MOTIVAZIONI	ESEGUITO DA	DATA AGGIORNAMENTO
Stesura fascicolo in fase di progettazione a cura del CSP	Dott. ing. Roberto Boller	Giugno 2025